

ses anno

Magazine

No. 17

Luglio 2012

Periodico informativo edito
dalla Società Elettrica Sopracenerina SA

EFFICIENZA ENERGETICA

**CONTROLLI PERIODICI
AGLI IMPIANTI**

PRODOTTI ECOLOGICI SES

SCORCI DI SES

SEMI DI SESAMO

CASH-LINE





L'energia elettrica è il carburante principale di una società globalizzata. Senza di lei nulla funziona. Ci dobbiamo quindi preoccupare circa gli approvvigionamenti futuri in elettricità, considerato che sulla provenienza della stessa i pareri sono divergenti. In alcuni Stati si è orientati verso il carbone, altri sostengono il gas, il petrolio o l'energia atomica, tutti vettori che per via degli effetti collaterali non godono di simpatia. In Svizzera si è privilegiato il nucleare, ma pure l'idroelettrico, che comunque non gode di sole simpatie. Ancora poco conosciute, ma senz'altro più apprezzate, sono le energie rinnovabili: sole, vento, geotermia, biomassa. Ma anche qui non mancano i critici.

Nel nostro Paese sono iniziate le riflessioni sulle strategie per il nostro futuro energetico. Il Governo ha deciso di disattivare entro il 2034 le 5 centrali nucleari, che forniscono circa il 40% (ossia circa 23 Terawattora) dei nostri fabbisogni di elettricità, perché il rischio residuo dell'energia nucleare sarebbe troppo elevato; Fukushima docet! Come possiamo colmare questa lacuna? Occorre innanzitutto stabilizzare i consumi, dice il nostro governo; compito tutt'altro che semplice, se si pensa che negli ultimi anni abbiamo registrato aumenti degli stessi, superiori all'1% per anno. Si tenga presente inoltre che utilizzeremo più tecnologia e più elettronica e si aggiunga che per consumare meno energia fossile (carbone, petrolio) consumeremo più elettricità (useremo il treno piuttosto dell'auto, scaldaremo le nostre case con termopompe piuttosto che con il gasolio). Stabilizzare i consumi comporterà sforzi non indifferenti da parte di noi tutti e a me restano forti dubbi che ci riusciremo. Ma pur ammettendo che con misure di dura coercizione si arrivi ad evitare un incremento dei consumi, il problema non è ancora risolto; dobbiamo trovare delle alternative per quei circa 23 Terawattora che ci mancano. Oggi le nuove energie rinnovabili forniscono in Svizzera 1.4 Terawattora di elettricità, ossia circa il 2% dei consumi globali di elettricità, l'energia solare con lo 0.13% del totale fornisce circa 0.09 Terawattora. Insomma può nascere più di un dubbio circa la nostra capacità di compensare l'elettricità mancante dal nucleare con quella proveniente da nuove fonti rinnovabili.

In questo disegno di nuova politica energetica non bisogna dimenticare un altro tassello fondamentale,

che è quello delle emissioni di CO₂, negli scorsi anni al centro di varie discussioni. Il consiglio federale si è impegnato, anche a livello internazionale, al fine di ridurre drasticamente queste emissioni nocive.

Per ritornare al discorso dell'approvvigionamento, se con la stabilizzazione dei consumi e con le energie rinnovabili sorgono dubbi sulla possibilità di garantirci elettricità sufficiente per il futuro, quali alternative abbiamo? La risposta è: più energia elettrica prodotta da vettori fossili e più importazioni. Ma con i vettori fossili (soprattutto centrali a gas) non raggiungeremo i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ e dipenderemo da Paesi come la Russia, poiché il gas non si lascia immagazzinare facilmente. Pure le importazioni di elettricità, come il gas, devono indurci a qualche riflessione sulla sicurezza d'approvvigionamento, poiché non è garantito che queste risolveranno i problemi. Gli altri Paesi avranno elettricità a sufficienza da vendere alla Svizzera? A quale prezzo? E come la mettiamo con le nostre reti, che attualmente non sono sufficientemente performanti per sopportare maggiori importazioni e necessitano di adeguamenti costosissimi?

E per finire che dire del prezzo dell'elettricità? Si sa che per provocare una diminuzione o perlomeno stabilizzazione dei consumi bisogna aumentare i prezzi; ma anche l'incentivazione della produzione da fonti rinnovabili sta già ora causando un forte incremento dei prezzi dell'elettricità. E' vero, prezzi più alti potrebbero rappresentare una via percorribile. Ma non dimentichiamo che un conto è consumare elettricità per guardare il calcio alla televisione, un conto è invece consumarla per produrre beni e servizi. La nostra economia sarà in grado di reggere investimenti così forti per il riorientamento della nostra produzione di energia elettrica e parimenti di sopportare un incremento di due o tre volte dei prezzi dell'elettricità?

I quesiti insomma sono innumerevoli. La politica energetica svizzera cerca, in modo radicale, nuove strade da percorrere. Una sfida senz'altro interessante e coraggiosa, ma molto ambiziosa e anche assai pericolosa per il futuro del nostro Paese. Nei prossimi mesi il dibattito su questi temi si farà acceso e i toni potranno diventare anche aspri. Stiamo attenti a restare con i piedi ben saldi per terra.

dott. Daniele Lotti

CONSULENZA ENERGETICA

Il nuovo servizio offerto per riuscire a risparmiare

Basandoci sul rapporto di fiducia instaurato con il cliente e ricavando la storia dei consumi, l'azienda di distribuzione vi aiuta anche a scoprire dove e come sia possibile risparmiare energia. È in grado così di presentarvi alcuni consigli per ottenere un'efficienza sempre migliore.

Consumo troppa energia? sono già efficiente? che altro posso fare? posso evitare sprechi, risparmiando energia e soldi? Queste domande ce le poniamo in molti: la vicina tipografia e il Comune in Val Leventina. Il signor Bruno e la casa di cura nel Locarnese. E tanti altri. La Società Elettrica Sopracenerina è vicina ai propri clienti ed aiuta a trovare risposte, anche in collaborazione con altre aziende elettriche del Cantone.

Da più di un anno la Società Elettrica Sopracenerina ha intensificato le prestazioni di consulenza in ambito energetico verso i propri clienti, aggiungendo e migliorando alcuni servizi. Ed è così che ad oggi si possono definire più servizi, proposti ai clienti commerciali (artigianato, industrie e servizi), ai Comuni così come alle economie domestiche. Per queste ultime si cita per esempio l'indicazione dell'evoluzione del consumo annuale di elettricità con la fatturazione. La conoscenza e la comprensione del proprio consumo è infatti il primo passo per eventualmente iniziare piccoli e grandi interventi di risparmio energetico. La Sopracenerina indica poi molte proposte e trucchetti di miglioramento con una brochure e con un sito internet appositi.

Anche i Comuni sono sempre più attenti e sensibili ai temi legati all'energia. Ne è la dimostrazione per esempio l'interesse crescente al label Città dell'energia. I servizi della Società Elettrica Sopracenerina

per i Comuni sono molteplici. Quello più richiesto riguarda l'illuminazione pubblica: per i Comuni si studia la situazione attuale in merito a consumi e tecnologie utilizzate per poi definire possibilità di migliorie, calcolando il risparmio energetico e finanziario così come gli investimenti necessari. Oltre a questo servizio, la Società Elettrica Sopracenerina sostiene i Comuni fornendo informazioni necessarie al processo di certificazione Città dell'energia.

Per i clienti commerciali, la SES sta sviluppando ed offrendo due tipi di consulenze atte ad evidenziare potenziali di risparmio, questo in collaborazione con altre aziende elettriche del Cantone. Base di queste verifiche sono le precise misurazioni del consumo fornite dalla SES e un sopralluogo. Sono analizzati tutti gli apparecchi e i consumatori di elettricità e di energia in generale, ponendo l'accento sui consumatori principali, a dipendenza del settore in questione: riscaldamento, parco macchine (produzione), acqua calda, illuminazione, cucina, lavanderia, amministrazione, aria compressa, ventilazione, climatizzazione e via dicendo.

Al cliente sono consegnati dettagliati rapporti conclusivi con i quali può affrontare informato molteplici interventi di miglioria oppure ad esempio iniziare una campagna di sensibilizzazione del personale. Con la Sopracenerina al proprio fianco.

ing. Rocco Rossinelli

L'IMPORTANZA DI UN CONTROLLO PERIODICO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Con la revisione dell'OIBT, i proprietari diventano responsabili della sicurezza degli impianti elettrici, di conseguenza vigilano affinché gli stessi siano costruiti, modificati, mantenuti in esercizio e controllati secondo le regole riconosciute dalla tecnica.

Dall'entrata in vigore il 1° gennaio 2002 della revisione dell'Ordinanza sugli Impianti elettrici a Bassa Tensione (OIBT), le Aziende elettriche sono state sollecitate ad intensificare i lavori di monitoraggio e recupero dei controlli periodici scaduti.

Sulla base della nuova OIBT, l'Ispettorato Federale degli impianti a corrente forte, ha pure imposto alle Aziende elettriche di recuperare entro il 31.12.2006, tutti i controlli periodici scaduti prima del 31.12.2001 e regolamentati secondo la vecchia direttiva.

A questo proposito e vista l'enorme quantità di controlli periodici da recuperare su tutto il territorio nazionale, la più parte delle Aziende ha richiesto una proroga all'Ispettorato federale. Proposta che è stata accettata, anche per il fatto che non sarebbe stato tecnicamente possibile effettuare il controllo delle installazioni con periodicità scaduta nei tempi richiesti.

Dal 1° gennaio 2002 le Aziende hanno quindi iniziato a trasmettere ai propri Clienti (proprietari), per i quali il controllo periodico risultava scaduto, la comunicazione ufficiale per il controllo dell'installazione e/o la richiesta Rapporto di Sicurezza (RaSi). Nel nostro caso si è pensato di procedere per zone e quindi iniziando dai comuni periferici.

Responsabilità e doveri del proprietario

L'investimento nel controllo delle installazioni permette ai proprietari di stabilire se gli impianti sono sicuri, assicurando che non vi siano pericoli per le persone e cose. In effetti, il 10 % degli incendi sono causati da impianti elettrici difettosi. Annualmente in Svizzera si verificano fino a 2'000 casi d'incendio, che in parte sarebbero stati evitati se fosse stato effettuato un coscienzioso controllo.

Compiti delle aziende elettriche (gestore rete)

Le aziende elettriche oltre monitorare la scadenza dei controlli, trasmettono ai proprietari degli impianti, l'avviso di esecuzione del controllo periodico nel

caso la scadenza risale a prima del 31.12.2001 (normativa antecedente). Le Aziende elettriche possono delegare il compito del controllo a Organi di controllo indipendenti.

Nei casi in cui il controllo è scaduto negli anni successivi il 01.01.2002, e quindi in conformità alla nuova ordinanza, il gestore rete con sei mesi di anticipo trasmette al proprietario la richiesta di presentare un rapporto di sicurezza. Documento che dovrà essere redatto da un Organo di controllo che non abbia partecipato negli anni precedenti all'esecuzione dell'impianto elettrico.

Interessi a scapito della sicurezza

La richiesta di un proprietario di far effettuare il controllo, l'eliminazione dei difetti e il rilascio del rapporto di sicurezza in un'unica fase di lavoro e quindi nel modo più conveniente possibile, è in contrasto con l'art. 31 dell'OIBT.

La procedura corretta prevede che il proprietario commissioni all'organo di controllo indipendente l'esecuzione del controllo. Nel caso di eventuali difetti all'impianto l'esperto in sicurezza protocolla gli stessi in un rapporto di seguito consegnato al proprietario.

Il proprietario fa eliminare i difetti da un esperto titolare di un'autorizzazione d'installazione. L'installatore conferma sul rapporto che i difetti sono stati eliminati.

Sulla base della conferma, l'organo di controllo allestisce il rapporto di sicurezza all'attenzione del proprietario, che inoltra la prova al gestore di rete.

Inosservanza delle direttive

Nei casi in cui le procedure di controllo e di eliminazione dei difetti, non sono rispettate, l'Ordinanza obbliga i gestori di rete a trasmettere due richiami ai proprietari. Qualora non vi sia nessuna risposta o richiesta da parte dei proprietari, l'incarto è trasmesso all'Ispettorato federale che di seguito si occuperà di far rispettare quanto richiesto dalla legge.



Costo di un controllo periodico

Dalla nostra esperienza possiamo confermare che il controllo degli impianti elettrici nella vostra casa di abitazione eseguito da una persona esperta, costa tra CHF 80.00 e CHF 300.00 a dipendenza se si tratta di un appartamento di piccole/medie dimensioni, di una casa monofamiliare o di una villa (periodicità di controllo 20 anni).

Industrie e commerci rientrano nella periodicità di controllo di cinque e dieci anni, solitamente per questi impianti il proprietario richiede un'offerta all'organo di controllo.

Indipendentemente dal costo per il controllo di un'abitazione, rispettivamente al fatto che l'intervento è richiesto con una periodicità di 20 anni, possiamo dire che la certezza che i vostri impianti siano sicuri e che non costituiscano pericoli a persone e cose possa essere determinante.

Alvaro Pozzi

I vostri Partner

L'ESTI (www.esti.ch)

Provvede insieme all'ufficio federale dell'energia UFE all'osservanza delle prescrizioni legali di sicurezza.

Il gestore rete (www.SES.ch)

Oltre al recupero dei "vecchi" controlli scaduti, vi ricorda i controlli necessari e sorveglia l'arrivo della documentazione di sicurezza, trasmessa da proprietari, elettricisti e organi di controllo.

L'organo di controllo

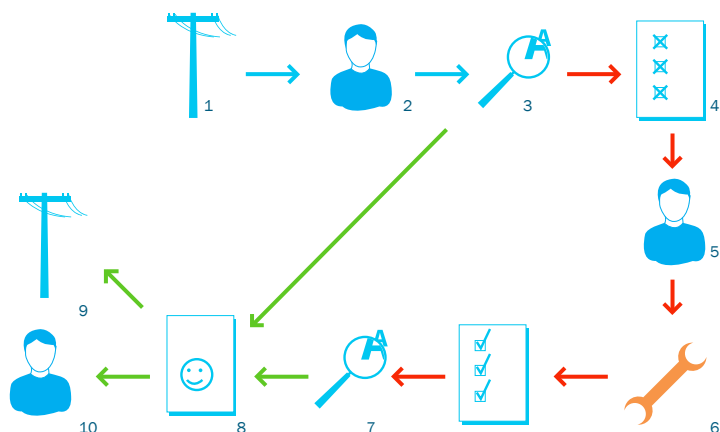
Controlla la sicurezza dei vostri impianti, redige i rapporti di sicurezza inerenti i controlli periodici

L'installatore elettricista / Persona del mestiere

Esegue impianti sicuri secondo le regole riconosciute dalla tecnica.

Ricerca delle autorizzazioni abilitate al controllo e all'installazione

<http://www.esti.admin.ch/it/aktuell.htm>



1. L'azienda (gestore rete) richiede al proprietario il rapporto di sicurezza RaSi
2. Il proprietario delega all'organo di controllo l'esecuzione del controllo
3. Organo di controllo (esecuzione controllo)

Se impianto non conforme:

4. Rapporto difetti
5. Il proprietario delega l'installatore concessionario l'eliminazione dei difetti
6. L'installatore concessionario elimina i difetti e certifica l'impianto
7. Verifica eliminazione difetti e stesura del RaSi

8. Rilascio del rapporto di sicurezza (RaSi) a: 9/10
9. Il proprietario conserva i documenti fino alla prossima scadenza
10. L'azienda (gestore rete) aggiorna la banca dati per la verifica della periodicità dei controlli successivi

I NOSTRI PRODOTTI ECOLOGICI

Gli elementi della natura per un'energia più pulita

Per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili SES, ormai da più di dieci anni, è sempre stata all'avanguardia e molto attiva nella ricerca di soluzioni.

tiacqua: la tua terra, la tua acqua, la tua energia

A partire da quest'anno è possibile acquistare energia pulita, prodotta completamente da acque ticinesi, a totale copertura del proprio fabbisogno.

Già nella scorsa edizione del nostro giornale vi avevamo presentato in maniera più approfondita il prodotto tiacqua, quale scelta consapevole di acquisto di energia pulita e quindi di fattivo sostegno all'approvvigionamento da fonti completamente rinnovabili.

La Svizzera ha deciso di abbandonare il nucleare per puntare su un maggiore risparmio energetico da una parte e sulle energie alternative dall'altra (solare, eolica, biomassa, ecc.). Per garantire un sufficiente approvvigionamento in energia elettrica saranno necessarie altre misure di sostegno che verranno definite progressivamente, ma nel frattempo ogni singolo consumatore può fare la sua piccola ma importante parte.

Ed è proprio per venire incontro alla sensibilità ambientale dimostrata sempre più spesso dai cittadini che SES, con altre Aziende di distribuzione ticinesi e l'Azienda Elettrica Ticinese, in maniera coesa e compatta, hanno lanciato sul mercato il prodotto tiacqua. Un'offerta al 100% ticinese con il seguente mix di energia elettrica:

- 95% di energia idroelettrica ticinese certificata Naturemade Basic
- 2.5% di energia idroelettrica ticinese certificata Naturemade Star
- 2.5% di energia da nuove fonti rinnovabili (sole, vento, ecc.) certificata Naturemade Star

Il sovrapprezzo per coprire il proprio consumo con questa energia pulita e certificata è di un solo centesimo rispetto alla fornitura di base (che comprende anche quote di energia nucleare o non omologata secondo la relativa ordinanza). Un sovrapprezzo che per una famiglia media si può quantificare tra i 15 e i 40 CHF all'anno.

Per maggiori dettagli sul prodotto rimandiamo all'apposito sito www.tiacqua.ch.

Il buon esempio è arrivato già da diversi Comuni che hanno aderito a questo prodotto e in questi primi mesi anche il singolo cittadino ha risposto in maniera positiva, conscio del fatto che si tratta di una scelta ecologica che richiede comunque uno sforzo finanziario contenuto.

Alla fine del 2012 ci sarà possibile dare delle cifre più complete rispetto alle adesioni, ma tutte le aziende promotrici si dicono soddisfatte dell'accoglienza riservata a tiacqua dai consumatori ticinesi.

Ci preme qui sottolineare come il centesimo di supplemento raccolto non confluisca nelle casse della SES ma vada completamente ad alimentare un apposito fondo che serve unicamente al potenziamento della produzione di energia idroelettrica all'interno del proprio comprensorio.

Elettronatura: la buona energia della regione

Un prodotto ecologico che SES propone ai propri clienti da oltre 10 anni.

Prosegue la crescita di Elettronatura che grazie al contributo di molti utenti (oltre 1'000 consumatori) può inaugurare un nuovo impianto fotovoltaico presso la Scuola Media di Gordola, a favore dell'incremento di energia elettrica proveniente da nuove fonti rinnovabili, che va ad aggiungersi a quelli realizzati negli scorsi anni:

- Liceo di Locarno, 4,2 kWp
- Centro Professionale di Biasca, 4.2 kWp
- Sottostazione SES a Locarno, 20.58 kWp.

Il nuovo impianto, grazie alla collaborazione con la Sezione Logistica del Cantone Ticino, è stato realizzato sul tetto della palestra della Scuola Media di Gordola ed è in servizio da inizio giugno.



Le caratteristiche tecniche dell'impianto:

- 129 moduli monocristallini tipo Sunage SAM 96/5 da 255 Wp
- potenza totale di 32.9 kWp
- superficie occupata di 223 m²
- produzione annua stimata di 36'000 kWh (pari al consumo di 9 economie domestiche).

L'impianto è costato circa CHF 141'000 ed è stato interamente realizzato da ditte ticinesi, nella costante volontà di SES di sostenere e promuovere in ogni occasione le aziende locali.

La struttura sarà a breve oggetto di verifica da parte delle istanze competenti al fine di ottenere la certificazione Naturemade Star, la più alta e riconosciuta nel settore elettrico.

Una certificazione che il prodotto Elettronatura ha già ottenuto per altre realizzazioni (oltre ai citati impianti fotovoltaici anche le micro centrali idroe-

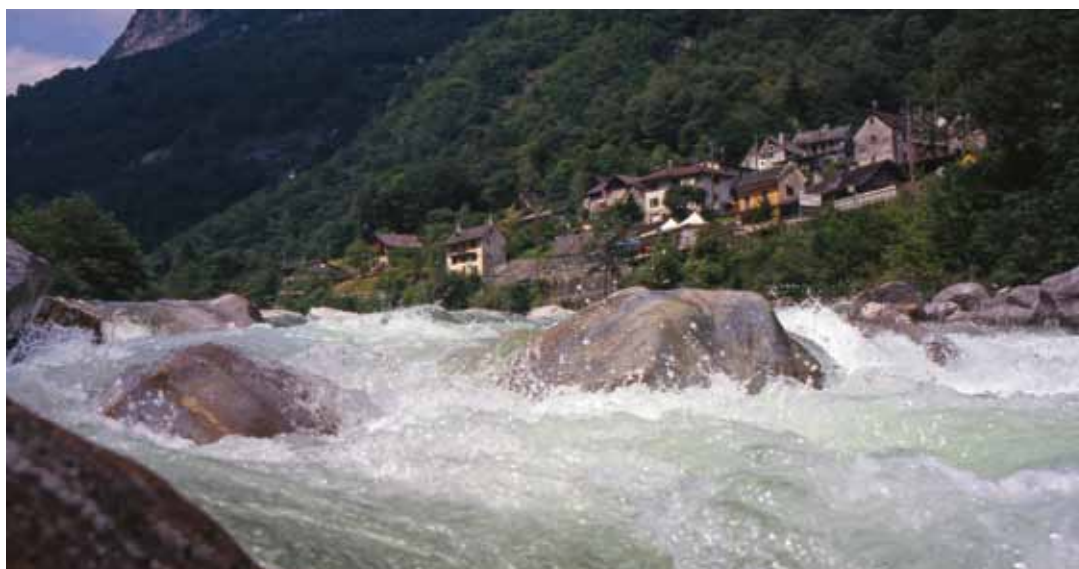
lettriche nei Comuni di Personico e Bodio).

Il progetto Elettronatura, lanciato quale primo prodotto ecologico regionale nel 2001, permette di acquistare un quantitativo a scelta d'energia elettrica certificata proveniente da fonti ecologiche. Sia gli impianti di produzione sia il prodotto Elettronatura come tale sono costantemente monitorati per il mantenimento della certificazione ottenuta.

Anche in questo caso il supplemento versato dal cliente serve per alimentare un fondo dedicato e gestito da un'apposita commissione che serve a finanziare progetti nel campo delle energie rinnovabili, proprio come a Gordola.

E a breve la SES proporrà ai propri clienti un nuovo prodotto ecologico che permetterà loro di investire direttamente in impianti fotovoltaici e ottenere in cambio energia elettrica pulita.

ing. Davide Righetti, ing Enrico Biella



L'ENERGIA DI SES

Un assaggio delle nostre attività quotidiane alla ricerca del miglioramento costante

La SES non è solo il distributore di energia per gran parte del Sopraceneri, ma anche un'azienda estremamente dinamica e sempre attenta alle realtà del territorio in cui lavora. Desideriamo raccontare ai nostri clienti alcuni scorci di vita di questi ultimi mesi, proprio per renderli maggiormente partecipi.

La SES da 110 anni ormai è vicina alla popolazione non solo garantendo la distribuzione d'energia in una gran parte del Sopraceneri (anche in zone assai discoste), ma incentivando diverse iniziative che possano essere di interesse per la popolazione. Di seguito desideriamo fare una breve carrellata di quanto succederà nei prossimi mesi e dell'impegno che tutta la SES ci mette per essere davvero vicino alla popolazione.

Conferenze SES Incontri

Premi Nobel, professori universitari e degli atenei più prestigiosi, nonché personaggi illustri degli ambiti più svariati sono passati dalla SES, cercando di divulgare il loro sapere con un linguaggio semplice, alla portata di tutti i presenti in sala, suscitando estremo interesse e profondi dibattiti sui temi trattati.

In occasione del ciclo di conferenze organizzate un paio di volte all'anno dalla SES quale incontro con personaggi provenienti dai più disparati ambiti, abbiamo previsto per l'autunno due incontri molto diversi fra loro e con svolgimenti altrettanto diversi.

Subito dopo l'inizio delle scuole abbiamo organizzato un incontro con un massimo esponente del mondo dell'istruzione: il 12 settembre 2012 terrà una conferenza nel salone il prof. Piero Martinoli, direttore dell'Università della Svizzera Italiana dal 2006.

Dopo 17 anni di attività l'USI continua la sua missione di ateneo dinamico e alla ricerca di nuove vie moderne e audaci. Un'università non solo per il Ticino, ma che si sta facendo conoscere e apprezzare anche fuori dai confini cantonali e nazionali. Nella sua presentazione il prof. Martinoli ci illustrerà le prossime sfide da affrontare.

Il 20 settembre 2012 desideriamo invece farvi immergere in un'atmosfera magica, grazie all'incontro musicale con Francesco Piemontesi, il giovane pianista locarnese assunto agli onori mondiali. Prima di lasciare parlare la musica Francesco Piemontesi ci coinvolgerà nel suo mondo con una breve chiacchierata.

Per entrambi questi nuovi incontri vi terremo al corrente tramite le news del nostro sito internet (www.ses.ch), ma anche attraverso i mezzi di comunicazione cantonali. Desideriamo inoltre ricordarvi che questi incontri sono stati posticipati di mezzora, proprio per permettere a tutti coloro che lavorano anche fuori dal Locarnese di potere partecipare.

Gianetti Day

Il 6 e il 7 ottobre 2012 si terrà la 16° edizione del Gianetti Day, la pedalata popolare entrata ormai nel cuore di tutti i ticinesi. Anche quest'anno la manifestazione avrà il suo quartier generale presso il Centro Sportivo di Tenero, certamente il luogo meglio indicato per tutto quanto legato allo sport, proprio per la sua concentrazione di infrastrutture e per l'atmosfera che vi si respira.

La SES ha quindi deciso di sostenere la manifestazione, proprio perché crede nelle iniziative che nascono sul territorio e per essere vicina ai vivai sportivi che fanno crescere in maniera sana e genuina le nuove generazioni. Da parte nostra riconosciamo e ammiriamo la motivazione e il grande impegno che da tanti anni Mauro Gianetti e Rocco Cattaneo ci mettono per organizzare un appuntamento tanto importante.



GIANETTI DAY
2012

6 - 7 ottobre 2012
Centro sportivo nazionale
Tenero



Si profila un autunno molto ricco di avvenimenti ai quali vi invitiamo a partecipare liberamente.

Progetto Storaro

Per concludere questa breve esposizione vorremo inoltre preannunciare che il 2012 vedrà finalmente il compimento del Progetto luministico curato da Vittorio Storaro. In occasione del 100° anniversario della sua fondazione (2003) la Società Elettrica Sopracenerina ha voluto regalare alla Città di Locarno un progetto luministico che valorizzi quattro luoghi simbolo della città: il nostro palazzo in Piazza Grande (già sede del governo), il Castello Visconteo, la Piazza Sant'Antonio e la Madonna del Sasso.

L'intero progetto è stato sviluppato e curato da Vittorio Storaro, triplo premio Oscar per la fotografia cinematografica e coadiuvato da sua figlia Francesca, architetto ed esperto in illuminotecnica. Nel 2004 abbiamo portato a termine la prima parte del progetto, con l'illuminazione sia esterna che della corte interna del palazzo storico e della parte esterna del Castello Visconteo, visibile da chiunque entri in città. Nell'estate 2010, in concomitanza con il Festival del Film si è tenuta l'inaugurazione del terzo simbolo cittadino, la Piazza S. Antonio con la chiesa e Casa Rusca, mentre per la fine del 2012 saremo in grado di regalare alla città anche l'illuminazione del Santuario della Madonna del Sasso. Quattro punti importanti della città sono così collegati fra di loro e il regalo che abbiamo fatto è ora finalmente completo. Un progetto intenso e profondo sul quale potrete trovare spiegazioni e approfondimenti all'apposita sezione del nostro sito, menzionato sopra.

Isabella Lucchini



SEMI DI SESAMO

Cruciverba

1	2	3			4	5	6	7	8			9	10	11
12				13								14		
15			16							17				
		18						19						
	20							21			22			
23						24			25				26	
27					28							29		
30					31						32			
				33							34			

Orizzontali

1. Animale domestico
4. Volatile appetitoso
9. Misura la sensibilità delle pellicole fotografiche
12. Articolo indeterminativo
13. Usato in pubblicità
14. Se è rosso porta bene
15. In mezzo all'albore
16. Contuso
17. Unità di misura logaritmica elettrica
18. Unioni profonde
19. Logge o terrazze alla sommità degli edifici
20. Claudio sassofonista
21. Simbolo del Magnesio
22. La madre di Paperino
23. Non stabili o durature
24. Piatto saporito
27. Ci si affida per la bontà

28. Vi si trova Mostar
29. Una nota indicata
30. Affettuosa
31. Funzionario municipale spagnolo
32. Un liquore
33. Si usa in spiaggia
34. Si segnano sul calendario

Verticali

1. L'isola con Guantanamo
2. Parte terminale dell'apparato digerente
3. Napoli
4. Hanno forti proprietà basiche
5. Madre di Rut
6. Lo sono i frutti acerbi
7. Ideologia cinese
8. Iniziali di Nixon
9. E' simile al lama

10. Città della Toscana
11. Non chiude
13. La funicella del fucile subacqueo
14. Grosso pelo
16. Spilorcia
17. Olanda in auto
18. Insegna degli imperatori romani
19. Quella dell'uomo d'affari è piena
20. La raggiungono i grandi
21. I guerrieri nomadi del Kenia
23. Hanno sempre ombre
24. Non è mai molto
25. Articolo arcaico
26. Comune vicino a Brescia
28. C'è quello di metilene
29. Compagnia aerea polacca
31. Soldati senza soldi
32. Varese



Cucina



Gelato cremoso ai lamponi

di Isabella Salvi Tkatzik

Tempo di preparazione:
15 minuti + 45 minuti nella gelatiera

Preparazione:
Lavare velocemente i lamponi in acqua fredda, frullarli con il latte e lo zucchero. Conservare alcuni lamponi interi per la decorazione.

Unire al composto la panna leggermente montata e mescolare fino ad ottenere una massa omogenea.

Versare il tutto nella gelatiera e raffreddare per 45 minuti circa.

Versare il gelato ancora cremoso nei bicchieri.
Decorare a piacimento e servire subito.

Buon appetito.

Ingredienti per per circa 1 litro di gelato – 6/8 porzioni:

350 gr lamponi freschi
120 gr zucchero extra fine
1 bustina di zucchero vanigliato
2 ½ dl latte
1 ½ dl panna

Lettere



Autore:
Mario Botta
Titolo:
Vivere l'architettura
Conversazione con
Marco Alloni
Editore:
Casagrande, Collana «Saggi»

Nel caso non aveste partecipato alla conferenza tenuta nel nostro salotto dall'architetto Mario Botta oppure dopo l'incontro volete saperne di più, in questi libri l'architetto ticinese percorre i suoi ricordi d'infanzia, la passione per il disegno, gli incontri durante la sua formazione con i maestri Le Corbusier, Kahn e Scarpa, i rapporti con la sua terra, le ambizioni, le delusioni e i successi di uno degli architetti contemporanei più noti.

Il volume contiene disegni e fotografie in bianco/nero di Mario Botta. Oltre all'edizione originale italiana è possibile avere quella tedesca (Stämpfli Verlag, Zurigo).

Musica



Autore:
Jeff Cascaro
Titolo:
The other man
Etichetta:
Herzog Record 2012

Il nuovo terzo CD di Jeff Cascaro è quello della maturità di un artista cresciuto e divenuto solido. Il recente duetto con Mario Bioni, altre collaborazioni in giro per l'Europa lo hanno reso certamente una delle voci calde e sensuali del pianeta della musica soul-cool. Da ascoltare la cover di "Let's stay together", un classico che farebbe venire i brividi a chiunque.

Paolo Spalluto

Impressum

Redazione: Daniele Lotti, Enrico Biella, Isabella Lucchini, Alvaro Pozzi, Davide Righetti, Rocco Rossinelli, Isabella Salvi Tkatzik, Paolo Spalluto

Coordinamento: SDB / Luglio 2012 / tiratura in 75'000 esemplari



SES CashNet

La nuova rete di ricarica delle tessere a prepagamento SES CashLine

1. Locarno, sede SES, Piazza Grande e
2. Biasca, Sede SES, via Gen. Guisan, 10

e ora anche a:

3. Acquarossa, Stazione di servizio BP
4. Ambri, Negozio Crai
5. Cevio, Edicola delle Valli
6. Claro, Denner Satellite
7. Giornico, Denner Satellite
8. Grono, Negozio alimentari Mazzolini
9. Magadino, Stazione di servizio Tamoil

CASH-LINE

sempre un passo avanti, ora più vicini al cliente grazie alla rete di ricarica SES CashNet

SES CashLine, per pagare l'energia in modo semplice, comodo e veloce, grazie alla tessera sulla quale caricare in anticipo l'importo desiderato sapendo così sempre quanto si spende per l'elettricità.

I punti di ricarica, presso i quali è possibile ricaricare la tessera in contanti o con carta di credito, si stanno moltiplicando e presto nuovi servizi saranno a disposizione dei clienti. Tutti su una sola tessera!



La nuova rete di ricarica, una primizia tecnica in svizzera, è stata realizzata in collaborazione con la ditta CCV di Manno.



Società Elettrica Sopracenerina

www.ses.ch